

**ISTANZA DA PRESENTARSI ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC ENTRO IL 31 GENNAIO  
DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO DELL'AVVIO AL RICICLO/RECUPERO**

**Spett.le  
UFFICIO TRIBUTI  
COMUNE DI CALCINATO  
PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.CALCINATO.BS.IT**

**MODULO TARI  
PER RICHIESTA RIDUZIONE PER AVVIO A RICICLO-RECUPERO  
UTENZA NON DOMESTICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
della **ditta** \_\_\_\_\_  
con insediamento a CALCINATO Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_, MAIL \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_

CODICE UTENZA \_\_\_\_\_ (REPERIBILE SULL'AVVISO TARI)  
INDIRIZZO UTENZA TARI \_\_\_\_\_  
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA \_\_\_\_\_

IMPRESA SOGGETTA ALLA PRESENTAZIONE DEL MUD:  SI  NO (barrare casella)

DATI CATASTALI CAT \_\_\_\_\_ FG. \_\_\_\_\_ PARTICELLA \_\_\_\_\_ SUB. \_\_\_\_\_  
DATI CATASTALI CAT \_\_\_\_\_ FG. \_\_\_\_\_ PARTICELLA \_\_\_\_\_ SUB. \_\_\_\_\_  
DATI CATASTALI CAT \_\_\_\_\_ FG. \_\_\_\_\_ PARTICELLA \_\_\_\_\_ SUB. \_\_\_\_\_

- in regola con il pagamento della tassa rifiuti nel comune di Calcinato per l'immobile sopra indicato
- consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445
- presa visione del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI (Tassa Rifiuti)
- **Richiamato l'art. 3 della delibera del 18/01/2022 n. 15/2022/R/RIF di ARERA (Autorità per la regolazione per Energia Reti e Ambiente)**

**CHIEDE**

ai fini dell'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno \_\_\_\_\_ la riduzione per l'avvio al riciclo/recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 1 c 649, della legge n. 147/2013 come disciplinato dall'art. 23 del Regolamento TARI approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 25/06/2020 e smi (riportato in calce).

L'importo risultante dall'applicazione della riduzione di cui alla presente istanza chiedo sia rimborsato a mezzo:

- Bonifico IBAN \_\_\_\_\_  
conto corrente
- Portato in compensazione con la TARI dovuta per l'anno \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che durante l'anno \_\_\_\_\_ sono stati avviati a riciclo, per come previsto dalla normativa, i seguenti rifiuti urbani:

DESCRIZIONE	EER ( cer )	AZIENDA CHE AVVIO AL RICICLO/RECUPERO	TOTALE KG PRODOTTI	TOTALE KG AVVIATI AL RICICLO/RECUPERO
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108			
Rifiuti biodegradabili	200201			
Rifiuti dei mercati	200302			
Imballaggi in carta e cartone	150101			
Carta e cartone	200101			
Imballaggi in plastica	150102			
Plastica	200139			
Imballaggi in legno	150103			
Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138			
Imballaggi metallici	150104			
Metallo	200140			
Imballaggi materiali compositi	150105			
Imballaggi in materiali misti	150106			
Imballaggi in vetro	150107			
Vetro	200102			
Imballaggi in materia tessile	150109			
Abbigliamento	200110			
Prodotti tessili	200111			
Toner per stampa esauriti (diversi da quelli di cui alla voce 080317*)	80318			
Rifiuti ingombranti	200307			
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (diversi da quelli di cui alla voce 200127)	200128			
Detergenti (diversi da quelli di cui alla voce 200129*)	200130			
Altri rifiuti non biodegradabili	200203			
Rifiuti urbani indifferenziati	200301			
<b>TOTALI KG</b>				

NOMINATIVO DELL'IMPIANTO O DEGLI IMPIANTI DI RECUPERO O RICICLO CUI SONO STATI CONFERITI I RIFIUTI	Codice fiscale	SEDE	ATTIVITA' SVOLTA	RIFIUTO TRATTATO (INDICARE CODICE EER)

Alla presente dichiarazione si allegata

1. **ATTESTAZIONE RILASCIATA DAL/DAI SOGGETTO/I CHE EFFETTUA L'ATTIVITÀ DI RICICLO IN CUI CERTIFICA CHE I KG IN TABELLA RIPORTATI SONO STATI AVVIATI AL RICICLO/RECUPERO (DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA) E A QUALE IMPIANTO DI RECUPERO/RICICLO SONO STATI CONFERITI (RAGIONE SOCIALE, C.F., P.IVA, SEDE)**
2. **MODELLO UNICO DI DENUNCIA (MUD) PER L'ANNO DI RIFERIMENTO SE GIÀ DISPONIBILE O DELL'ANNO PRECEDENTE**
3. **REGISTRO CARICO E SCARICO DEI RIFIUTI**
4. Altro: specificare \_\_\_\_\_
5. Carta d'identità del legale rappresentante

Calcinato, \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

.....

**Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento 679/2016/UE:**

"I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 679/2016/UE. Titolare del trattamento è il Comune di Calcinato, che ha nominato Responsabile per la protezione dei dati la ditta **Regulus srls**, mail: [nmadrigali@regulus.it](mailto:nmadrigali@regulus.it). L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento citato. L'informativa completa è disponibile presso gli uffici comunali".

**Stralcio - Art. 23 Regolamento TARI -  
(Delibera di C.C. n. 15 del 25/06/2020 e smi)**

1. È fatta salva la facoltà delle utenze non domestiche di avviare a riciclo i propri rifiuti urbani in base a quanto previsto dall'articolo 1, co. 649, secondo periodo, della legge 147 del 2013. Per «riciclo» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, una qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili od operazioni di riempimento.  
È possibile per le utenze non domestiche, che non dovessero avvalersi dell'opzione di uscita dal servizio di cui all'art. n. 22 del presente regolamento, avviare parte dei rifiuti urbani al recupero. Per "recupero" si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale.
- 2) Per le utenze non domestiche sulla parte variabile della tariffa è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri a consuntivo di aver avviato a riciclo/recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di riciclo/recupero dei rifiuti stessi. Tale riduzione è determinata dal rapporto fra la quantità di rifiuti urbani effettivamente avviati a riciclo/recupero e la quantità di rifiuti producibili dall'utente determinata applicando il coefficiente di produttività "kd" applicato all'utenza nel computo della quota variabile, di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999. La riduzione non può essere superiore al 60 per cento della parte variabile della tariffa dovuta per la corrispondente annualità. Nel calcolo delle quantità avviate a riciclo/recupero non si tiene conto delle materie prime secondarie aventi discreto valore intrinseco, quali i metalli ferrosi e non ferrosi, anche se costituiti da sfridi derivanti dalla attività di lavorazione industriale o artigianale.
- 3) Non verranno applicate riduzioni nel caso in cui la percentuale dei rifiuti avviati al riciclo/recupero sia inferiore al 10% dei rifiuti prodotti o potenzialmente prodotti;
- 4) L'ammontare globale delle riduzioni ammissibili non potrà comunque eccedere il limite di spesa stabilito annualmente dal comune con la delibera tariffaria. In caso contrario, esse sono proporzionalmente ridotte.
- 5) L'agevolazione di cui al presente articolo è concessa, solo su istanza documentata del contribuente, da presentare entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'avvio al riciclo/recupero; verificata la regolarità dei versamenti TARI riferiti alle annualità precedenti all'anno di tributo oggetto dell'istanza.
- 6) La documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente deve essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata o di altro strumento telematico in grado di assicurare, la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati, e deve contenere almeno le seguenti informazioni:
  - i dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA codice utente;
  - il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;
  - i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
  - i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica;
  - i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata;
  - i dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta).
- 7) Entro sessanta (60) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione, l'ufficio competente alla gestione del tributo e rapporto con gli utenti comunica l'esito della verifica all'utente.